



Data: 2026/07/30 21:33 (19:33 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che alle 18:49 UTC è iniziata un'attività effusiva nell'alto settore della Valle del Leone, ad una quota di circa 2700 metri sul livello del mare, rilevata da osservazioni da parte di personale INGV. Continua l'attività stromboliana dal cratere Voragine, che produce un'effusione lavica che si riversa all'interno del cratere di Nord Est ed una emissione di cenere che si propaga in direzione SW. Si segnala infine una ricaduta di cenere nella zona di Monte Denza.**

Dopo l'ultimo aggiornamento (comunicato delle ore 10:20 UTC) l'ampiezza media del tremore vulcanico si è mantenuta su valori alti con una tendenza all'aumento, e a partire dalle ore 17:00 UTC circa ha mostrato un repentino incremento, raggiungendo il picco massimo alle ore 18:00 UTC circa. Attualmente l'ampiezza permane su valori elevati. La sorgente del tremore è stata localizzata, fino alle ore 17:00 UTC nell'area del Cratere Voragine a circa 3000 m sopra il livello del mare e successivamente tra l'area della Voragine e della Bocca Nuova. L'attività infrasonica ha mostrato un incremento a partire dalle 17:10 UTC, con un tasso di accadimento che alle 18:00 UTC circa ha raggiunto un valore molto elevato e attualmente è in decremento. Le sorgenti degli eventi sono localizzate al Cratere Voragine.

Dal punto di vista delle deformazioni la stazione dilatometrica di DRUV ha registrato, a partire dall'inizio dell'attività, una decompressione di circa 180 nanostrain. La stazione clinometrica sommitale di cratere Del Piano (ECP) ha registrato nello stesso periodo una variazione di circa 2.5 microradiani. .

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.